



Dati al I trimestre 2024

Executive Summary

Alla fine del **I trimestre 2024** i premi totali (imprese italiane e rappresentanze) del portafoglio diretto italiano nel settore danni sono stati pari a **11,9 mld**, in **aumento dell'8,4%** rispetto alla fine del I trimestre del 2023, quando il settore registrava una crescita dell'11%. Si conferma, quindi, la crescita sostenuta del settore danni, la cui raccolta premi ha sfiorato per la prima volta (a fine marzo) i 12 miliardi. L'aumento del totale dei premi danni

alla fine del primo trimestre 2024 è ascrivibile sia allo sviluppo del settore Non-Auto che ha registrato una variazione positiva del 6,8% sia del settore Auto (+11,1%) per effetto dell'aumento dei premi del ramo Corpi veicoli terrestri (+15,3%) e di quello dei premi del ramo R.C. Auto, che hanno registrato un incremento che ha sfiorato il 10%.

Premi del portafoglio diretto italiano dei rami danni – al I trimestre 2024

I premi lordi del portafoglio diretto italiano contabilizzati nel settore danni sono forniti trimestralmente dalle imprese di assicurazione operanti in Italia e dalle rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi europei ed extra europei. A questa rilevazione ha partecipato la quasi totalità delle imprese nazionali e circa 40 rappresentanze di imprese europee che, in termini di quota mercato, rappresentano oltre il 90% del totale dei premi contabilizzati.

Relativamente alla totalità delle imprese italiane, rappresentanze di imprese UE ed extra UE, i premi rilevati alla fine del I trimestre 2024 sono stati pari a 11.902 mln, in aumento dell'8,4% rispetto alla fine del I trimestre del 2023 quando erano pari a 11.167 mln e crescevano dell'11,0% su base annua. In particolare, i premi delle compagnie nazionali ed extra europee sono aumentati del 7,8% mentre quelli delle rappresentanze di imprese europee hanno registrato un incremento pari a quasi il 12%.

PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL I TRIMESTRE 2024

Valori in milioni di euro

Rami	PREMI ITA ed EXTRA UE**	QUOTA MERCATO ITA ed EXTRA UE	PREMI UE***	QUOTA MERCATO UE	PREMI TOTALI	VAR.* % PREMI ITA ed EXTRA UE	VAR.* % PREMI UE	VAR.* % PREMI TOTALI
	al I trim. 2024	al I trim. 2024	al I trim. 2024	al I trim. 2024	al I trim. 2024	2024/2023	2024/2023	2024/2023
R.C. Autoveicoli terrestri	3.150	90,2%	343	9,8%	3.493	7,1%	41,6%	9,7%
Corpi di veicoli terrestri	1.116	89,4%	132	10,6%	1.248	13,5%	32,4%	15,3%
Totale settore Auto	4.266	90,0%	475	10,0%	4.741	8,7%	38,9%	11,1%
Infortuni	913	85,0%	161	15,0%	1.075	2,3%	3,1%	2,4%
Malattia	1.264	93,4%	89	6,6%	1.354	10,7%	41,0%	12,3%
Corpi di veicoli ferroviari	1	100,0%	-	0,0%	1	-16,5%	-	-16,5%
Corpi di veicoli aerei	8	79,3%	2	20,7%	10	53,8%	-4,0%	36,7%
Corpi veicoli marittimi	90	80,9%	21	19,1%	111	23,1%	74,3%	30,4%
Merci trasportate	66	51,7%	62	48,3%	128	-11,8%	10,1%	-2,4%
Incendio ed elementi naturali	752	89,6%	87	10,4%	839	12,1%	-2,1%	10,4%
Altri danni ai beni	832	83,2%	168	16,8%	1.000	6,5%	1,5%	5,6%
R.C. Aeromobili	3	48,2%	3	51,8%	7	5,5%	32,9%	18,1%
R.C. Veicoli marittimi	4	62,3%	3	37,7%	7	18,1%	168,4%	49,7%
R.C. Generale	1.011	68,3%	469	31,7%	1.480	4,4%	-0,6%	2,8%
Credito	24	10,8%	199	89,2%	223	-23,6%	0,7%	-2,6%
Cauzione	147	68,0%	69	32,0%	216	6,5%	30,3%	13,1%
Perdite pecuniarie	185	74,6%	63	25,4%	247	13,9%	0,5%	10,2%
Tutela Legale	140	86,0%	23	14,0%	162	7,2%	2,9%	6,6%
Assistenza	260	86,6%	40	13,4%	301	7,8%	26,4%	9,9%
Totale altri rami danni	5.702	79,6%	1.459	20,4%	7.161	7,2%	5,2%	6,8%
Totale rami danni	9.967	83,7%	1.935	16,3%	11.902	7,8%	11,9%	8,4%

* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

** Per imprese italiane ed extra-UE si intendono le imprese nazionali e le rappresentanze in Italia di imprese non facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento.

*** Per imprese UE si intendono le rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento; i dati si riferiscono alle sole imprese che hanno partecipato alla rilevazione.



Nel primo trimestre 2024 ha contribuito alla crescita del totale premi danni:

- un incremento dell'11,1% nel settore Auto, superiore all'aumento dell'8,0% che si è registrato nella media del 2023;
- un ulteriore sviluppo dei rami danni diversi dal settore Auto, i cui premi hanno segnato un incremento del +6,8%, in decelerazione rispetto a quanto era risultato alla fine dei precedenti quattro trimestri del 2023 (+13,8% a marzo, +9,1% a giugno, +8,0% a fine settembre e +7,4 a dicembre).

Più specificatamente, nel comparto Auto, alla fine di marzo si è rilevato un incremento del 9,7% dei premi del ramo R.C. Auto e si è confermato l'andamento particolarmente positivo (+15,3%) dei premi del ramo Corpi veicoli terrestri.

La crescita del ramo R.C. Auto è coerente sia con l'aumento del numero dei veicoli assicurati (si stima che nei primi tre mesi del 2024 questi siano cresciuti di circa il 2% rispetto all'analogo periodo del 2023) sia con la crescita del premio medio rilevato da IVASS (per i contratti stipulati nel primo trimestre del 2024 l'aumento è stato del +7,2% su base annua). L'aumento del premio medio è spiegabile in massima parte con l'elevata crescita dell'inflazione generale rilevata nell'ultimo biennio che, come fattore esogeno al settore assicurativo, ha determinato un incremento del costo dei sinistri sia in termini di manodopera e pezzi di ricambio (+5,9% nel 2023) sia in termini di adeguamento del risarcimento del danno biologico di lieve entità (+7,9% nel 2023). Il ramo Corpi veicoli terrestri (ossia le garanzie incendio/furto, kasko, eventi naturali e cristalli dei veicoli), con 1.248 mln di raccolta premi a fine marzo 2024, è cresciuto del 15,3% rispetto all'anno precedente, a conferma di quanto era risultato alla fine del 2023 (+13,6%). Potrebbero aver contribuito a tale aumento sia la ripresa delle nuove immatricolazioni di autovetture registrata a fine marzo 2024 (+6%) sia i possibili allineamenti tecnici delle tariffe della garanzia furto, a causa di una ripresa consistente del fenomeno nell'ultimo biennio, e soprattutto delle coperture collegate agli eventi naturali e ai cristalli, a seguito degli eventi calamitosi sempre più frequenti che stanno colpendo l'Italia e che stanno determinando anche un aumento del costo

della riassicurazione per le imprese. Per quanto riguarda gli altri rami danni, la crescita complessiva rispetto al primo trimestre 2023 è stata del 6,8% (era +13,8% alla fine di marzo 2023). Hanno contribuito a questo aumento tutti i rami assicurativi più rappresentativi in termini di premi: il ramo Infortuni con un volume premi di 1,1 miliardi è cresciuto del 2,4%, il ramo R.C. Generale, con un volume premi di circa 1,5 mld è cresciuto del 2,8%; il ramo Altri danni ai beni con una crescita del 5,6% ha realizzato un volume premi di 1,0 mld, il ramo Incendio con 0,8 mld è cresciuto del 10,4% e, infine, il ramo Malattia con circa 1,4 mld del 12,3%. Anche se con un peso contenuto sul totale del business danni Non Auto, si evidenzia la crescita dei rami R.C. Veicoli marittimi (+49,7%), del ramo Corpi veicoli aerei (+36,7%), del ramo Corpi veicoli marittimi (+30,4%) e del ramo R.C. Aeromobili (+18,1%). È confermata anche a fine marzo 2024 la crescita dei rami Perdite pecuniarie, Tutela legale e Assistenza.

Le sole rappresentanze di imprese con sede legale nei paesi europei nel corso del primo trimestre 2024 hanno contabilizzato premi per 1,9 miliardi, in aumento dell'11,9% rispetto a quanto rilevato nello stesso periodo del 2023. Il peso percentuale dei premi contabilizzati dalle rappresentanze di imprese europee rispetto al totale è stato del 16,3%; in particolare, nel settore Auto il peso è stato del 10,0% mentre negli altri rami danni del 20,4%. Per alcuni rami tale quota è stata superiore al 40%: Merci trasportate (48,3%), R.C. aeromobili (51,8%) e Credito, per il quale l'incidenza di tali imprese è arrivata a sfiorare il 90%. Resta invece particolarmente ridotta e inferiore al 10% nei rami Corpi veicoli ferroviari dove è assente, nel Malattia (6,6%), nella R.C. Auto (9,8%), nel ramo Incendio (10,4%) e nei Corpi veicoli terrestri (10,6%). La raccolta del settore Auto è risultata in aumento del 38,9% (era circa +30% a fine 2023). Sono cresciuti sia i premi R.C. Auto (+41,6%) sia quelli del ramo Corpi veicoli terrestri (+32,4%). I premi del comparto Non Auto sono aumentati di circa il 5%, in modo più contenuto rispetto alla variazione registrata a fine anno (+9,7%). In particolare, il ramo R.C. Generale e il ramo Credito, la cui raccolta costituisce circa la metà dei premi totali delle imprese rappresentanze, sono rimasti pressoché stabili rispetto a marzo 2023 (rispettivamente, -0,6% e +0,7%). Tra i rami più rappresentativi che contabilizzano oltre 150 milioni si è registrato l'aumento del ramo Infortuni (161 mln, +3,1%) e del ramo Altri danni ai beni (168 mln, +1,5%).

Analisi di dettaglio per canale distributivo e ramo

Relativamente alle imprese italiane ed extra U.E., nel primo trimestre 2024 la principale forma di intermediazione in termini di market share si è confermata essere il **canale agenziale** (70,5%), in lieve aumento rispetto a quanto rilevato nello stesso periodo del 2023 (69,9%). In particolare, i rami nei quali il canale

agenzia è risultato più sviluppato sono R.C. Veicoli marittimi (90,4%), R.C. Auto (85,3%), Cauzione (79,7%), R.C. Generale (78,7%), Altri danni ai beni (78,4%), Tutela legale (75,0%), Assistenza (71,9%) e Incendio (70,5%).



Volumi di business molto ridotti per gli agenti si sono riscontrati invece nei rami Corpi veicoli aerei (6,0%), Corpi veicoli marittimi (8,9%) nei quali è molto forte la presenza dei broker con quote di mercato rispettivamente pari a 93,9% e 88,6%. I **broker** hanno rappresentato il secondo canale di distribuzione dei premi danni con una quota pari al 10,9%. Oltre a quelli già menzionati, i rami in cui l'intermediazione dei broker è stata molto rilevante sono il ramo R.C. Automobili (86,4%), Merci trasportate (53,0%), Credito (38,4%), Corpi veicoli ferroviari (36,1%) e Malattia (23,2%). Va evidenziato, comunque, che la quota di mercato dei broker è sottostimata, in quanto non considera una parte importante di premi (stimata per il totale danni, nel 2022, in 23,4 punti percentuali) che tali intermediari raccolgono ma che presentano alle agenzie e non direttamente alle imprese. Assumendo che questa incidenza sia applicabile anche a fine marzo 2024, la quota degli agenti per il totale settore danni scenderebbe a 47,1% mentre quella dei broker salirebbe a 34,3%.

Gli **sportelli bancari**, con una quota di mercato del 9,7%, hanno continuato a rappresentare un canale di distribuzione in crescita; il canale bancario è stato maggiormente coinvolto nella

commercializzazione dei premi dei rami Perdite pecuniarie (40,6%), Credito (26,0%) e Infortuni (20,7%).

Hanno rivestito, tuttavia, un ruolo importante (e in crescita) anche nei rami Malattia (17,3%), Tutela legale (14,4%), Assistenza (13,2%) e Incendio (12,9%). La **vendita diretta** nel suo complesso (comprensiva della vendita a distanza, telefonica e Internet) a fine marzo 2024 ha registrato un'incidenza dell'8,5% (9,5% a fine marzo 2023). Facendo riferimento alle singole modalità di distribuzione della vendita diretta, risulta che le agenzie in economia, gli intermediari a titolo accessorio che operano su incarico dell'impresa e i produttori diretti, hanno pesato per il 5,1% (5,8% un anno prima), mentre per il 2,8% il canale internet (3,1% a fine marzo 2023); la quota relativa ai premi veicolati attraverso i preventivatori online è risultata pari all'1,3% (1,4% a fine marzo 2023); in particolare nel settore Auto tale quota è stata pari al 2,8% (2,9% a fine marzo 2023) mentre più bassa e pari allo 0,2% è stata quella relativa agli altri rami danni. In particolare, i rami in cui, anche se marginalmente, si è fatto ricorso da parte degli assicurati all'utilizzo di preventivatori online sono stati l'Assistenza (1,9%), la Tutela legale (1,2%), gli Infortuni (0,5%) e le Perdite pecuniarie (0,1%).

DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL I TRIMESTRE 2024 (imprese italiane e rappresentanze imprese extra-UE)

Rami	Agenti	Broker (esclusi Preventivatori)	Sportelli bancari	Consulenti finanziari abilitati	Vendita diretta*	Vendita diretta a distanza			Totale	Preventivatori
						Vendita telefonica	Internet (inclusi preventivatori)	Totale		
R.C. Autoveicoli terrestri	85,3	3,8	2,4	0,0	0,7	1,1	6,6	100,0	3,3	
Corpi veicoli terrestri	75,5	6,6	10,1	0,2	3,3	0,7	3,5	100,0	1,3	
Totale settore Auto	82,8	4,5	4,4	0,1	1,4	1,0	5,8	100,0	2,8	
Infortuni	61,9	7,6	20,7	0,8	7,3	0,5	1,2	100,0	0,5	
Malattia	33,8	23,2	17,3	1,6	23,9	0,1	0,1	100,0	0,0	
Corpi veicoli ferroviari	53,7	36,1	0,0	0,0	10,3	0,0	0,0	100,0	0,0	
Corpi veicoli aerei	6,0	93,9	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	100,0	0,0	
Corpi veicoli marittimi	8,9	88,6	0,0	0,0	2,5	0,0	0,0	100,0	0,0	
Merci trasportate	44,3	53,0	0,1	0,0	2,5	0,1	0,1	100,0	0,0	
Incendio ed elementi naturali	70,5	14,2	12,9	0,4	1,6	0,1	0,2	100,0	0,0	
Altri danni ai beni	78,4	12,0	8,2	0,2	0,9	0,1	0,2	100,0	0,0	
R.C. Automobili	13,1	86,4	0,0	0,0	0,5	0,0	0,0	100,0	0,0	
R.C. Veicoli marittimi	90,4	8,4	0,2	0,0	0,4	0,3	0,3	100,0	0,0	
R.C. Generale	78,7	11,2	7,1	0,2	2,7	0,1	0,1	100,0	0,0	
Credito	23,3	38,4	26,0	0,0	12,3	0,0	0,0	100,0	0,0	
Cauzione	79,7	18,2	0,0	0,0	2,2	0,0	0,0	100,0	0,0	
Perdite pecuniarie	37,8	15,2	40,6	0,2	5,0	0,5	0,7	100,0	0,1	
Tutela legale	75,0	5,8	14,4	0,2	0,8	0,8	3,2	100,0	1,2	
Assistenza	71,9	4,3	13,2	0,3	3,8	1,1	5,3	100,0	1,9	
Totale altri rami danni	61,4	15,6	13,7	0,6	7,8	0,2	0,6	100,0	0,2	
Totale danni	70,5	10,9	9,7	0,4	5,1	0,6	2,8	100,0	1,3	

I Preventivatori Online sono registrati all'interno del RUI (Registro Unico Intermediari) nella sezione B del Broker.

* Ai sensi dell'art. 107-bis, comma 1 del d.lgs. 68/2018, l'attività di distribuzione assicurativa può essere esercitata direttamente dall'impresa attraverso: a) la Direzione e le agenzie in economia o gerenze, intendendosi per tali le delegazioni o succursali alle dirette dipendenze dell'impresa, che svolgono funzioni commerciali con uffici aperti al pubblico; b) gli Intermediari a titolo accessorio che, iscritti alla sezione F del RUI, agiscono su incarico dell'impresa; c) i Produttori diretti che, iscritti alla Sezione C del RUI, esercitano l'intermediazione assicurativa nei rami Vita, Infortuni e Malattia

Relativamente alle rappresentanze di imprese U.E. i principali canali di distribuzione sono stati gli agenti e i broker con una quota rispettivamente pari a 45,0% e a 45,9%. In particolare, nel settore Auto è stato quello agenziale il canale distributivo più utilizzato, con una quota del 79,6%, mentre negli altri rami danni è risultato

essere quello dei broker (56,7%). Gli sportelli bancari sono il terzo canale di vendita con una quota del 4,0% (1,4% nel settore auto e 4,9% nei restanti rami). È risultata nel complesso pari a 3,7% la quota della vendita diretta.

DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL I TRIMESTRE 2024 (rappresentanze imprese UE)

Rami	Agenti	Broker	Sportelli bancari	Consulenti finanziari abilitati	Vendita diretta	Totale
Totale settore Auto	79,6	12,8	1,4	5,2	0,9	100,0
Totale altri rami danni	33,7	56,7	4,9	-	4,7	100,0
Totale danni	45,0	45,9	4,0	1,3	3,7	100,0

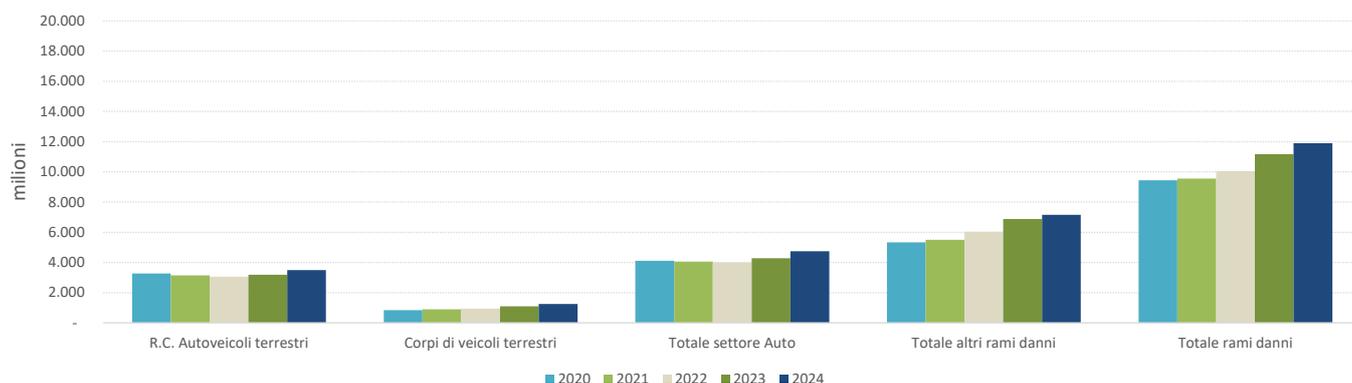
Valori percentuali

Serie storica premi AL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2020	Al I trimestre	3.266	847	4.113	5.330	9.443
	Al II trimestre	6.650	1.633	8.283	10.335	18.619
	Al III trimestre	9.680	2.403	12.083	14.393	26.476
	Al IV trimestre	13.112	3.376	16.489	21.498	37.987
2021	Al I trimestre	3.149	906	4.055	5.507	9.562
	Al II trimestre	6.428	1.844	8.272	10.964	19.236
	Al III trimestre	9.329	2.644	11.973	15.312	27.285
	Al IV trimestre	12.667	3.634	16.301	22.761	39.062
2022	Al I trimestre	3.065	944	4.009	6.037	10.046
	Al II trimestre	6.300	1.926	8.226	12.194	20.420
	Al III trimestre	9.139	2.780	11.919	17.119	29.038
	Al IV trimestre	12.584	3.885	16.469	25.079	41.548
2023	Al I trimestre	3.189	1.093	4.282	6.885	11.167
	Al II trimestre	6.588	2.175	8.762	13.293	22.055
	Al III trimestre	9.630	3.117	12.747	18.460	31.207
	Al IV trimestre	13.373	4.412	17.785	26.865	44.650
2024	Al I trimestre	3.493	1.248	4.741	7.161	11.902
	Al II trimestre					
	Al III trimestre					
	Al IV trimestre					

Premi contabilizzati rami danni, al I trimestre

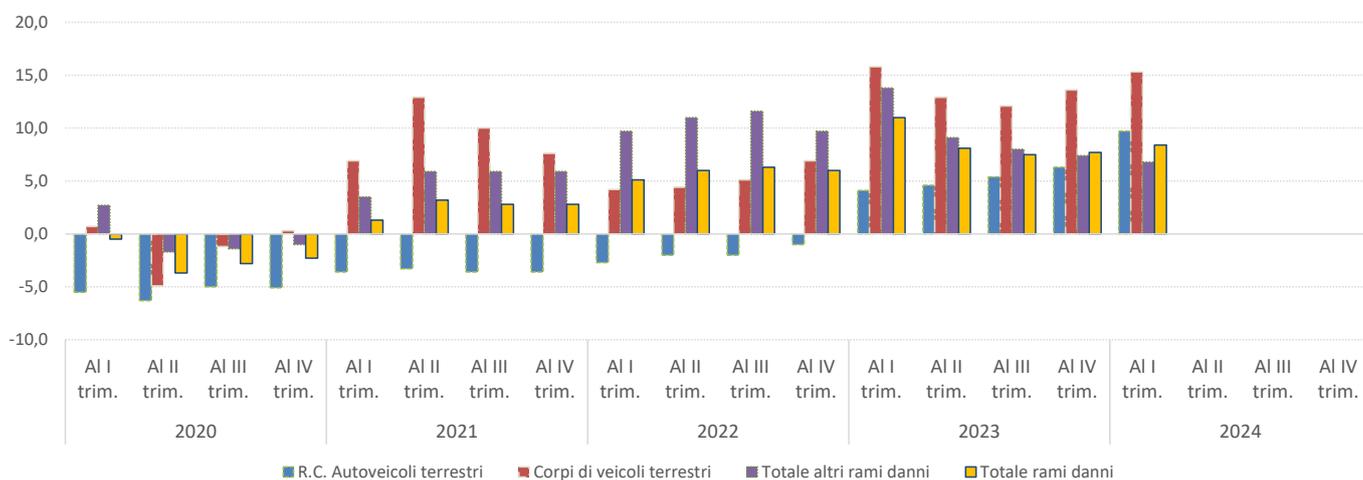


Serie storica variazioni* % AL TRIMESTRE – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2020	Al I trimestre	-5,5	0,7	-4,3	2,7	-0,5
	Al II trimestre	-6,3	-4,9	-6,1	-1,7	-3,7
	Al III trimestre	-5,0	-1,2	-4,3	-1,4	-2,8
	Al IV trimestre	-5,1	0,3	-4,0	-1,0	-2,3
2021	Al I trimestre	-3,6	6,9	-1,4	3,5	1,3
	Al II trimestre	-3,3	12,9	-0,1	5,9	3,2
	Al III trimestre	-3,6	10,0	-0,9	5,9	2,8
	Al IV trimestre	-3,6	7,6	-1,3	5,9	2,8
2022	Al I trimestre	-2,7	4,2	-1,1	9,7	5,1
	Al II trimestre	-2,0	4,4	-0,6	11,0	6,0
	Al III trimestre	-2,0	5,1	-0,5	11,6	6,3
	Al IV trimestre	-1,0	6,9	0,7	9,7	6,0
2023	Al I trimestre	4,1	15,8	6,8	13,8	11,0
	Al II trimestre	4,6	12,9	6,5	9,1	8,1
	Al III trimestre	5,4	12,1	7,0	8,0	7,5
	Al IV trimestre	6,3	13,6	8,0	7,4	7,7
2024	Al I trimestre	9,7	15,3	11,1	6,8	8,4
	Al II trimestre					
	Al III trimestre					
	Al IV trimestre					

* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

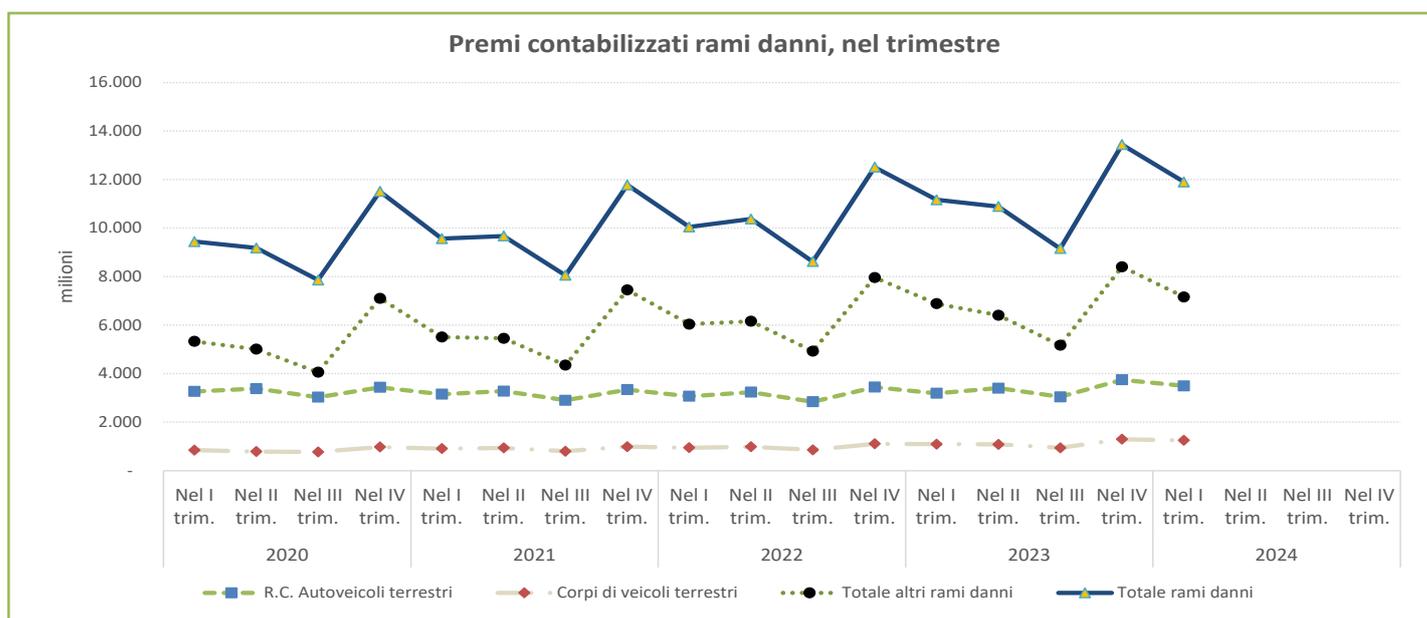
Variazioni % tendenziali dei premi contabilizzati danni, al trimestre



Serie storica premi NEL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2020	Nel I trimestre	3.266	847	4.113	5.330	9.443
	Nel II trimestre	3.384	786	4.170	5.005	9.176
	Nel III trimestre	3.030	770	3.800	4.058	7.857
	Nel IV trimestre	3.432	973	4.406	7.105	11.511
2021	Nel I trimestre	3.149	906	4.055	5.507	9.562
	Nel II trimestre	3.279	938	4.217	5.457	9.674
	Nel III trimestre	2.901	800	3.701	4.348	8.049
	Nel IV trimestre	3.338	990	4.328	7.449	11.777
2022	Nel I trimestre	3.065	944	4.009	6.037	10.046
	Nel II trimestre	3.235	982	4.217	6.157	10.374
	Nel III trimestre	2.839	854	3.693	4.925	8.618
	Nel IV trimestre	3.445	1.105	4.550	7.960	12.510
2023	Nel I trimestre	3.189	1.093	4.282	6.885	11.167
	Nel II trimestre	3.399	1.082	4.480	6.408	10.888
	Nel III trimestre	3.042	942	3.985	5.167	9.152
	Nel IV trimestre	3.743	1.295	5.038	8.405	13.443
2024	Nel I trimestre	3.493	1.248	4.741	7.161	11.902
	Nel II trimestre					
	Nel III trimestre					
	Nel IV trimestre					



Serie storica variazioni* % NEL TRIMESTRE – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2020	Nel I trimestre	-5,5	0,7	-4,3	2,7	-0,5
	Nel II trimestre	-7,2	-10,4	-7,8	-5,5	-6,6
	Nel III trimestre	-2,0	8,5	0,0	1,4	0,7
	Nel IV trimestre	-5,4	4,7	-3,3	-1,0	-1,9
2021	Nel I trimestre	-3,6	6,9	-1,4	3,5	1,3
	Nel II trimestre	-3,1	19,3	1,1	9,0	5,4
	Nel III trimestre	-4,3	4,0	-2,6	7,2	2,4
	Nel IV trimestre	-2,8	1,7	-1,8	4,8	2,3
2022	Nel I trimestre	-2,7	4,2	-1,1	9,7	5,1
	Nel II trimestre	-1,3	4,7	0,0	12,8	7,2
	Nel III trimestre	-2,1	6,7	-0,2	13,3	7,1
	Nel IV trimestre	3,2	11,6	5,1	6,9	6,2
2023	Nel I trimestre	4,1	15,8	6,8	13,8	11,0
	Nel II trimestre	5,1	10,1	6,2	4,1	5,0
	Nel III trimestre	7,2	10,4	7,9	4,9	6,2
	Nel IV trimestre	8,7	17,2	10,7	5,6	7,5
2024	Nel I trimestre	9,7	15,3	11,1	6,8	8,4
	Nel II trimestre					
	Nel III trimestre					
	Nel IV trimestre					

* Le variazioni % NEL TRIMESTRE riportate possono risentire della disomogeneità nel tempo del campione di imprese utilizzato per la statistica

Variazioni % tendenziali premi contabilizzati danni, nel trimestre

